

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
ESAME DI STATO
ANNO SCOLASTICO 2017/2018



DIPLOMA DI ISTITUTO PROFESSIONALE

INDIRIZZO: SERVIZI SOCIO-SANITARI

SETTORE: SERVIZI

ARTICOLAZIONE

CURVATURA

CLASSE QUINTA SEZIONE D

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Giorgio Clarixio

Affisso all'albo in data 15 Maggio 2018

**COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO
CLASSE V SEZIONE D
SERVIZI SOCIO-SANTARI
a.s.2017-2018**

PRESIDENTE DIRIGENTE SCOLASTICO	<i>PROF.RE GIORGIO CLARIZIO</i>
COORDINATORE	<i>PROF.SSA Francesca Sorrentino</i>

<i>DISCIPLINA</i>	<i>DOCENTE</i>
Religione	<i>Prof.Belcastro Giov.Battista</i>
Italiano	<i>Prof.ssa La Torre Emanuela</i>
Storia	<i>Prof.ssa La Torre Emanuela</i>
Inglese	<i>Prof.ssa Giuliana Filice</i>
Francese	<i>Prof.ssa Paola Acampora</i>
Matematica	<i>Prof.ssa Grazia Elena Maria Luisa Caputi</i>
Igiene e cultura medico- san.	<i>Prof.ssa Angela Maria Montalto</i>
Psicologia Gen. Appl.	<i>Prof.ssa Francesca Sorrentino</i>
Diritto Leg. Socio-Sanit.	<i>Prof.ssa Angelina Mendicino</i>
Tecnica Amm. Ec. Soc.	<i>Prof. Mario Corbelli</i>
Scienze Motorie e Spor.	<i>Prof.ssa Carmelina Senatore</i>
Sostegno	<i>Prof.ssa Annarita Posa</i>
Rappresentanti:	
Genitori	<i>Marchese Maria Francesca Martino Filomena</i>
Studenti	<i>Prete Giovanna e Paura Mario</i>

CONFIGURAZIONE DELLA COMMISSIONE D'ESAME a.s. 2017-18*
(Legge n ° 1 dell'11 gennaio 2007- C.M. 17 gennaio 2007, n5)
(Ordinanza Ministeriale n° 26 Prot. 2578 del 15/ 03/ 2007)
Verbale n° 4 del 09/02/2018

<i>DISCIPLINE COMMISSARI ESTERNI</i>	<i>DISCIPLINE COMMISSARI INTERNI*</i>
<i>Igiene e cultura medico-sanitaria</i>	<i>Italiano e storia</i>
<i>Psicologia generale e applicata</i>	<i>Diritto e Legislazione socio-sanitaria</i>
<i>Inglese</i>	<i>Matematica</i>

STRUTTURA DEL DOCUMENTO

<u>Sezione 1</u> PRESENTAZIONE DEL'ISTITUTO IDENTITA' DELLA SCUOLA E ANALISI DEI BISOGNI RUOLO DELL'ISTITUTO NEL CONTESTO TERRITORIALE	Pagg. 4-5
<u>Sezione 2</u> PROFILO PROFESSIONALE E COMPETENZE INDIRIZZO	Pag. 6
<u>Sezione 3</u> DISCIPLINE E MONTE ORE DELLA CLASSE STORIA DELLA CLASSE SIMULAZIONI EFFETTUATE ELENCO STUDENTI E CREDITO	Pag.7 Pagg 8-9 Pag.10
<u>Sezione 4</u> ATTIVITA' INTEGRATIVE E COMPLEMENTARI INIZIATIVE DI RACCORDO SCUOLA – TERRITORIO	Pag. 11 Pagg. 12-13
<u>Sezione 5</u> CONTENUTI PLURIDISCIPLINARI SVOLTI	Pag 13
<u>Sezione 6</u> MODALITA' LAVORO CONSIGLIO DI CLASSE CRITERI DI VALUTAZIONE GRIGLIA CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI CONOSCENZA E COMPETENZA	Pagg.14-15
<u>Sezione 7</u> CREDITO FORMATIVO E SCOLASTICO TABELLA ATTRIBUZIONE CREDITO CANDIDATI INTERNI TABELLA ATTRIBUZIONE CREDITO CANDIDATI ESTERNI CREDITO FORMATIVO	Pagg. 16-17
<u>Sezione 8</u> ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO	Pag 18
<u>Sezione 9</u> <u>ALLEGATI AL DOCUMENTO DI CLASSE</u> CONSUNTIVI DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI CONTENUTI DEI MODULI SVOLTI SCHEDA RIASSUNTIVA DIDATTICO- FORMATIVA ASL GRIGLIE DI VALUTAZIONE COPIA SIMULAZIONE TERZA PROVA	

1.1 IDENTITA' DELLA SCUOLA E ANALISI DEI BISOGNI RUOLO DELL'ISTITUTO NEL CONTESTO TERRITORIALE

L'Istituto di Istruzione Superiore IPSSS- ITAS di Cosenza vede la sua costituzione nell'anno scolastico 2009-2010 (DPR del Direttore Generale dell'USR della Calabria, n° 903 del 21/01/2009), in seguito all'applicazione delle norme sul dimensionamento scolastico e alla confluenza di due tra i più storici istituti cosentini: l'Istituto Professionale Statale per i Servizi sociali "Leonardo da Vinci" e l'Istituto tecnico per le attività sociali "A. Nitti".

Esso registra un bacino di utenza eterogenea per stimoli culturali e per livelli sociali, costituito, in minima parte, da residenti nel comune di Cosenza e, in maggioranza, da allievi provenienti dai paesi limitrofi e, quindi, soggetti alle difficoltà del pendolarismo.

In tale ottica, l'obiettivo primario dell'istituzione scolastica diventa, dunque, la valorizzazione delle diverse realtà, al fine di perseguire un unico sviluppo sociale utilizzando al meglio le risorse territoriali. Particolare cura viene rivolta al coinvolgimento delle famiglie, sia all'interno della scuola che nei momenti di apertura al territorio. Grande importanza viene attribuita alla funzione di orientamento e di guida, per correlare i bisogni del territorio alle capacità e agli interessi dei propri studenti.

Una comunità scolastica, dunque, che segue la crescita dello studente in tutte le dimensioni, contribuendo alla sua formazione culturale e professionale, attraverso lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo di una coscienza critica.

Obiettivo della propria azione è la realizzazione di una scuola intesa come comunità di dialogo, di ricerca e di esperienza sociale fondata sui valori democratici, sanciti dalla Costituzione.

L'Istituto ha, nel suo interno, tre indirizzi di studio per il Professionale "Leonardo da Vinci":

- Produzione Artigianali e Industriali – Articolazione: Industria – Curvatura: Chimico Biologico
- Produzione Artigianali e Industriali – Articolazione : Artigianali – Curvatura: Moda e Abbigliamento
- Servizi socio-sanitari

e tre indirizzi di studio per l'Istituto Tecnico "A. Nitti":

- Biotecnologie Sanitarie
- Grafica e Comunicazioni
- Relazioni internazionali per il marketing

1.2 FINALITA' DELL'ISTITUTO

Il nostro Istituto ha come finalità principale quella di far conseguire ad ogni alunno il successo formativo interagendo anche con la più ampia comunità civile e sociale, di cui è parte integrante, allo scopo di potenziare le opportunità per sviluppare appieno la loro personalità, il loro senso di responsabilità, la loro autonomia individuale e per guidarli al raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze richieste per l'inserimento nel mondo del lavoro e nella vita attiva, in ambito locale, europeo ed internazionale.

In tale ottica, l'Istituto mette in atto un'offerta di qualità, affinché ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, possa operare per garantire la formazione della cittadinanza attiva, le pari opportunità, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità e per far acquisire una solida cultura generale che consenta di interpretare il presente, progettare il futuro e relazionarsi in modo costruttivo con il mondo circostante.

SEZIONE 2

2.1 PROFILO PROFESSIONALE DELL'INDIRIZZO

La classe V D ha seguito l'indirizzo sociale del nuovo Ordinamento, articolato in un quinquennio, al termine del quale gli alunni conseguono il diploma dei Servizi Socio Sanitari.

L'identità dell'indirizzo, che si caratterizza per una visione integrata dei servizi sociali e sanitari nelle aree che riguardano soprattutto la mediazione familiare, l'immigrazione, le fasce sociali più deboli, le attività di animazione socio-educative e culturali e tutto il settore legato al benessere, richiedono che lo studente sviluppi competenze comunicative e relazionali, nonché scientifiche e tecniche correlate alla psicologia generale ed applicata, alla legislazione socio-sanitaria e alla cultura medico-sanitaria. Nel secondo biennio, l'utilizzo dei saperi, dei metodi e degli strumenti specifici dell'asse scientifico-tecnologico consente al diplomato di rilevare e interpretare i bisogni del territorio e promuovere, nel quotidiano, stili di vita rispettosi della salute e delle norme igienico-sanitarie specifiche di supporto.

2.2 COMPETENZE INDIRIZZO SOCIO-SANITARIO

Un ampio spazio è riservato allo sviluppo di competenze organizzative e gestionali, grazie all'alternanza scuola lavoro, una didattica innovativa, uno stile di insegnamento e di apprendimento che ha la finalità di valorizzare, come momenti interdipendenti di formazione, lo studio e la pratica lavorativa, rendendo così possibile un'integrazione efficace tra le acquisizioni maturate.

Queste le competenze professionali specifiche dell'indirizzo :

- Riconoscere nell'evoluzione dei processi dei servizi, le componenti culturali, sociali, economiche e tecnologiche che li caratterizzano, in riferimento ai diversi contesti, locali e globali;
- Essere sensibili alle differenze di cultura e di atteggiamento dei destinatari, al fine di fornire un servizio il più possibile personalizzato;
- Sviluppare ed esprimere le proprie qualità di relazione, comunicazione, ascolto, cooperazione e senso di responsabilità nell'esercizio del proprio ruolo;
- Svolgere la propria attività operando in équipe e integrando le proprie competenze con le altre figure professionali, al fine di erogare un servizio di qualità;
- Rapportarsi ai competenti Enti pubblici e privati anche per orientare l'utenza verso idonee strutture;
- Contribuire a soddisfare le esigenze del destinatario, nell'osservanza degli aspetti deontologici del servizio;
- Applicare la normativa vigente relativa alla privacy e alla sicurezza sociale e sanitaria;
- Individuare soluzioni corrette ai problemi organizzativi, psicologici e igienico-sanitari della vita quotidiana;
- Intervenire, per la parte di propria competenza e con l'utilizzo di strumenti tecnologici, nelle diverse fasi e nei livelli del processo per la produzione della documentazione richiesta e per l'esercizio del controllo di qualità;
- Utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio erogato nell'ottica del miglioramento e della valorizzazione delle risorse.

SEZIONE 3

MATERIE DI STUDIO	MONTE ORE SETTIMANALE	PROVE (a)
AREA COMUNE		
<i>Italiano</i>	4	U
<i>Storia</i>	2	U
<i>Lingua straniera Inglese</i>	3	U
<i>Francese</i>	3	
<i>Matematica</i>	3	U
<i>Educazione fisica</i>	2	U
<i>Religione (o materia alternativa)</i>	1	U
TOTALE	18	
AREA DI INDIRIZZO		
<i>Diritto e legislazione socio-sanitaria</i>	3	U
<i>Psicologia generale ed applicata</i>	5	U
<i>Igiene e cultura medico-sanitaria</i>	4	U
<i>Tecnica amm. ed economia sociale</i>	2	U
TOTALE	14	
Alternanza Scuola lavoro Legge 53/03 art. 4	2 Ore per 33 settimane Annuali 66	Attestato Certificazione Competenze
TOTALI ORE SETTIMANALI	32	
TOTALI ORE ANNUALI	1056	

3.1 STORIA DELLA CLASSE

Presentazione classe

La classe è formata da 20 elementi, per lo più pendolari, tra cui una ragazza diversamente abile, ben inserita nel gruppo. E' presente un solo maschio.

La sua storia registra un andamento lineare nei primi anni del biennio mentre all'inizio del primo anno del triennio (2015/2016) essa, già numerosa al suo ingresso nella scuola, con l'arrivo, ad anno già iniziato, di allievi provenienti da altri istituti e da sezioni interne al nostro, si è ritrovata a raggiungere il numero di 40, con gravi ripercussioni sia sull'aspetto psicologico che su quello prettamente didattico. Solo nel mese di Novembre è stata poi finalmente sdoppiata e da quel momento, tranne l'inclusione in quarta di un nuovo studente, che poi insieme ad un altro compagno non è stato ammesso alla classe conclusiva, ha realizzato una sua fisionomia stabile e tutto si è svolto in un contesto di totale equilibrio per quanto riguarda la componente studentesca.

In merito al corpo docente da segnalare che in questo ultimo anno c'è stato un avvicendamento sulle cattedre di Psicologia generale ed applicata e Matematica.

Seppur poco numerosa non risulta molto unita bensì costituita da piccoli gruppi ma, comunque, in linea di massima, i rapporti interpersonali sono stati corretti anche se in qualche occasione il clima non è stato sereno per la presenza di un gruppo leader che, pur in numero minore, ha comunque dato la linea di comportamento a tutta la classe, bloccandone di fatto la forza vitale che, potenzialmente, avrebbe potuto invece creare un gruppo davvero buono e di grandi capacità.

La frequenza è stata continua solo per alcuni componenti, altri hanno fatto registrare moltissime assenze, entrate in ritardo e molte uscite anticipate.

Un iter formativo complesso e faticoso ha connotato questa classe per un non elevato bagaglio culturale di partenza, accompagnato, in molti, da una passività ad acquisire una corretta metodologia di studio. In questo ultimo anno non si è dimostrata responsabile di fronte al continuo e costante impegno di cui si necessita soprattutto alla fine del percorso scolastico. E' stato infatti necessario invitare buona parte degli alunni ad un maggiore impegno nell'esecuzione dei lavori e degli approfondimenti assegnati, sia a casa che a scuola ma tale invito è stato il più delle volte disatteso o affrontato con leggerezza. I docenti hanno più volte cercato di richiamarli ad una maggiore responsabilità facendo leva su un senso di riscatto personale ma questo spesso non ha trovato riscontro. Nella maggior parte dei casi lo studio è stato concentrato nei periodi antecedenti le verifiche, determinando una frammentazione nella preparazione ed una difficoltà di costruire e riconoscere collegamenti all'interno della singola disciplina o anche in termini pluridisciplinari.

Ciò detto, la classe presenta una disomogeneità diffusa nel profitto e sono tre le fasce di livello individuate in cui potenzialmente sono collocabili gli alunni:

- Un gruppo esiguo, che ha conseguito buoni risultati, in virtù di uno studio più attento ed assiduo. I discenti che ne fanno parte hanno maturato capacità logiche, rielaborative e analitiche e sono in grado di orientarsi ed effettuare un opportuno coordinamento tra le tematiche trattate. Essi sono in grado di esporre le conoscenze acquisite utilizzando un linguaggio adeguato.
- Un secondo gruppo, più numeroso, si è impegnato in modo discontinuo per cui ha acquisito conoscenze e competenze più che sufficienti, anche se tale acquisizione è rimasta di tipo mnemonico, spesso non accompagnata da una rielaborazione personale e da una visione interdisciplinare. Essi evidenziano delle incertezze nella gestione autonoma delle conoscenze.
- Il terzo, ha frequentato molto saltuariamente per cui non ha potuto trarre profitto dalle spiegazioni e dalle attività svolte in classe. Presenta diffuse insufficienze in gran parte delle discipline e si è sottratto alle verifiche, sia scritte che orali non facendo registrare alcun significativo miglioramento.

I docenti hanno lavorato in piena sinergia nella consapevolezza del loro lavoro, finalizzato non solo a raggiungere gli obiettivi disciplinari e trasversali esplicitati nella programmazione di inizio anno, ma anche allo sviluppo delle potenzialità dei singoli allievi, alla loro crescita umana, proponendo i contenuti in modo da renderli accessibili alle diverse fasce di apprendimento e favorire il recupero dei soggetti scolasticamente più deboli. Aprendosi inoltre fattivamente ai numerosi problemi giovanili e scolastici, ha cercato un metodo di lavoro in grado di focalizzare i singoli interessi degli alunni, di incoraggiare i medesimi di fronte agli ostacoli e alle incertezze, cercando di abituarli, altresì, ad una corretta autovalutazione del proprio lavoro.

La classe ha seguito il progetto di alternanza scuola- lavoro e le attività di stage correlate. Percorsi e risultati sono contenuti nelle apposite schede riassuntive allegate al presente documento.

Nella classe, come detto sopra, è presente un'allieva diversamente abile con programmazione paritaria che è stata seguita per tutti i cinque anni dalla stessa insegnante di sostegno per 9 ore settimanali e con la quale ha sempre avuto un ottimo rapporto.

La ragazza ha sempre svolto le stesse prove dei compagni e a questo proposito, il Consiglio di classe, nella seduta congiunta per la nomina dei Commissari Interni del 9/02/18, aveva deliberato che le prove d'esame debbano essere svolte secondo modalità omogenee rispetto a quelle effettuate durante l'anno. In considerazione del fatto che la ragazza deve essere messa nelle migliori condizioni psicofisiche per affrontare un momento così delicato, sempre il C.d.c, ha sollecitato la presenza ed assistenza della insegnante di sostegno, prof.ssa Posa A., sia per lo svolgimento delle prove scritte che per il colloquio.

Per ulteriori chiarimenti in merito a diagnosi e descrizione del percorso effettuato dall'alunna, trattandosi di dati sensibili, si rimanda alla documentazione specifica depositata in un fascicolo apposito.

Per quanto riguarda i rapporti scuola-famiglia, bisogna precisare che pochi sono stati i genitori solerti nel seguire i propri figli e nel richiedere, negli incontri regolarmente programmati ad inizio anno, informazioni - circa il loro andamento didattico-disciplinare e addirittura molti hanno ritirato le pagelle con ritardo.

In merito allo svolgimento dei programmi vi è da segnalare che, in alcune discipline, essi hanno subito un rallentamento e ridimensionamento, dovuti entrambi alle continue assenze di un gruppo di alunni, alla frequenza del progetto di alternanza e alla partecipazione a convegni ed attività, dentro e fuori l'Istituto. Essendo stato poi necessario fare continui richiami e ricapitolazioni dei principali argomenti affrontati, si è preferito puntare sulla qualità e non sulla quantità dei contenuti per dare a tutti quelli che l'hanno colta la possibilità di recuperare.

3.2 SIMULAZIONI EFFETTUATE

Per quanto attiene alla preparazione degli esami di Stato, secondo quanto deliberato in Collegio docenti, sono state somministrate agli allievi simulazioni per diverse tipologie relative alla prima, seconda e terza prova scritta.

E' stata effettuata, in data 28 Marzo 2018, una sola simulazione di terza prova ma già, durante l'intero anno scolastico, i docenti avevano abituato gli studenti a cimentarsi nella suddetta, ognuno per la propria disciplina.

E' stata utilizzata la tipologia mista B (2 quesiti a risposta singola) e C (4 quesiti a risposta multipla). Le materie coinvolte sono state quelle individuate dal C.d.C : Storia -Diritto- Inglese- Matematica- Igiene e cultura medica. Tempo concesso 90 minuti.Per l'allieva diversamente abile è stato concesso più tempo rispetto al resto della classe.

La traccia èT in allegato al presente documento.

3.2 ELENCO DEGLI STUDENTI CREDITO SCOLASTICO

L'elenco degli studenti e il relativo credito assegnato fanno parte integrante degli allegati.

SEZIONE 4

4.1 SCHEDA SINTETICA DELLE ATTIVITA' INTEGRATIVE E COMPLEMENTARI – OFFERTA FORMATIVA

La classe ha svolto con interesse a tutti i progetti sotto elencati, dettagliatamente illustrati nel POF

PROGETTO	FINALITA'
Accoglienza	Favorire il processo di relazione con la realtà scolastica. Favorire il passaggio dalla scuola media alla scuola superiore. Contrastare i fenomeni del disagio e della dispersione scolastica
Orientamento in entrata e in uscita /orienteeering didattico	L'orientamento in entrata promuove negli studenti la scoperta della propria personalità in formazione, ovvero attitudini, aspirazioni, inclinazioni e motivazioni finalizzate all'elaborazione di un proprio progetto di vita e di lavoro. L'orientamento in uscita, attraverso le "Lezioni di Campus " presso Unical-Arcavacata-Cosenza, fornisce agli studenti informazioni su tutte le offerte formative universitarie e sugli sbocchi lavorativi legati ai vari settori di studio.
Sportello scuola	Aiutare gli studenti in uscita dal percorso scolastico tecnico-professionale, per far acquisire loro una migliore conoscenza di sé, delle proprie attitudini, interessi, potenzialità, fino all'elaborazione di un progetto professionale personale;
La Scuola a Cinema	Utilizzare testi cinematografici per proporre temi di attualità nel contesto didattico, per educare alla fruizione consapevole e critica dei testi cinematografici e dei romanzi. Creare occasioni di dibattito e confronto che mettano in contatto gli alunni dell'Istituto oltre i confini del gruppo-classe e abituandoli ad esprimere le proprie opinioni di fronte ad un vasto uditorio vincendo ansie e timori.
Il quotidiano in classe	Abituare i giovani alla lettura del quotidiano e imparare a redigere, in occasione della preparazione agli Esami di Stato articoli di giornali, utilizzando struttura e lessico specifici.
Laboratori di ceramica	Promuovere atteggiamenti di interazione positiva;valorizzare/ordinare le conoscenze peculiari alla materia modellabile; sviluppare capacità creative e attuare interventi adeguati alle diversità
Tutela e integrazione dei diversamente abili	Fornire uno spazio formativo mediante progetti educativi individualizzati, un sostegno opportuno ed una programmazione degli interventi calibrata sui ritmi di apprendimento individuali e personalizzati.
Educazione alla multiculturalità	Fornire agli studenti conoscenze e competenze disciplinari che permettano loro di comprendere la realtà sempre più complessa e "globalizzata" in cui vivono. Per accompagnare gli alunni stranieri nella formazione e garantire loro, anche attraverso l'esercizio del diritto all'istruzione, pari opportunità di cittadinanza
Web Radio O2	Favorisce aggregazione e community attraverso eventi e programmi radiofonici, costituisce un servizio integrato per favorire la comunicazione istituzionale e multimediale dell'Istituto. Si propone come uno spazio laboratorio per la sperimentazione di linguaggi e nuovi media nel contesto scolastico.
Giornale scolastico multimediale "La Voce di Leo"	Combattere la disaffezione verso la letto-scrittura; aumentare la visibilità dell'Istituto facendo conoscere agli altri, anche fuori delle mura scolastiche, le numerose esperienze educativo-didattiche.

4.2 INIZIATIVE DI RACCORDO SCUOLA - TERRITORIO

INIZIATIVA	PROGETTO DI RIFERIMENTO
Sfilata	«Fashion Show in the City»
Manifestazione	Giornata della Memoria con il Lions Club Rotary
Convegno	Casa della Musica “L’Italiano e le altre lingue nel mondo di oggi” . Incontro con il prof. Sabatini
Convegno	21^ Giornata Nazionale Colletta Alimentare – Scuola e Percorso “Volontario anche io”
Unical	La notte dei ricercatori
Unical	Unistem Day
Unical	Olimpiadi delle Scienze naturali
Unical	Nature day
Unical	Alimentazione e tumore
Unical	Visita Dipartimento di Chimica
Convegno	Museo del presente “ Violenza di genere e bullismo”
Convegno	Mediazione Penale e Minorile
Evento Musicale	»Keinblotte»
Spettacolo teatrale	Giornata Internazionale contro il femminicidio
Spettacolo teatrale	Il berretto a sonagli di Luigi Pirandello
Spettacolo teatrale	Un Amore esemplare, di Daniel Pennàc
Spettacolo teatrale	Adattamento teatrale »Alle soglie dell’Ultimo giorno2
Progetto	“Blue box” – Cyberbullismo – Polizia di stato
Progetto	5 Giorni di Musica contro le mafie “ La chiave del cambiamento è in noi”- Incontro con don Luigi Ciotti
Progetto	5 Giorni di Musica contro le mafie - Proiezione e Cineforum “Fortapache” - dibattito con Giancarlo Siani e Geppino Fiorenza
Progetto	5 Giorni di Musica contro le mafie - 8^ Edizione (Guest: Incontro con Pecoraro (Le Iene), Molla, Mujura
Progetto Miur	Stem
Convegno	Scudi alzati contro l’AIDS
Convegno	Autodifesa – Judo e karate
Convegno	Chimica e DiBest
Convegno	Savethedate, Giornata dell’Educazione Finanziaria, Ludopatia, «Fate il nostro gioco»
Convegno	«I 70 Anni della Costituzione»,
Incontro con l’autore	«Cacciatore di meduse» Ruggero Pegna
Incontro con l’autore	Lezione di Scrittura creativa con Carmine Abate
Cinema	Incontro con l’attore F.Montanari di «Il cacciatore»

Cinema	Dibattito con gli attori Ferreri-Canonica-Caldonazzo
Progetto	«La Storia a Cinema» - Centenario fine I guerra Mondiale
Progetto	“ Along The Way”
Progetto	«Katedromos» sicurezza stradale
Concorso	«Teatro in note» - incontro con lo psicologo, incontro con il regista; incontro con l’esperta di scrittura creativa
Orientamento in uscita	l’Esercito italiano
Orientamento in uscita	Prof.ssa Crocco Biolab UNICAL: estrazione del DNA
Orientamento in uscita	Unical dipartimento Chimica
Orientamento in uscita	Unical: Visita al Dipartimento di Chimica
Orientamento in uscita	Centro Neurogenetica Ospedale di Lamezia Terme
Orientamento in uscita	La Chimica e l’Arte presso il complesso monumentale di San Domenico
Orientamento in uscita	Dipartimento di Ingegneria UNICAL. Prof.ssa Patrizia Piro.
Orientamento in uscita	Dipartimento Scienze dell’Educazione – UNICAL
Orientamento in entrata e in uscita	Orienteering didattico

SEZIONE 5

CONTENUTI PLURIDISCIPLINARI SVOLTI

Dal secondo trimestre il Consiglio di Classe ha svolto come argomento pluridisciplinare

Diritti umani e differenze di genere.

Nelle materie di indirizzo, inoltre, sono stati sviluppati, durante l’intero arco dell’anno scolastico, i seguenti contenuti pluridisciplinari:

- 1)Handicap;
- 2)Senescenza;
- 3)Minori e famiglia.

SEZIONE 6

6.1 MODALITA' DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il metodo di lavoro collegiale del Consiglio di Classe è stato quello dell'insegnamento/apprendimento modulare, che si è svolto fin dall'inizio dell'anno scolastico seguendo i seguenti comportamenti comuni:

- Favorire la partecipazione attiva degli studenti, stimolando la fiducia nelle proprie possibilità.
- Rispettare la specificità dell'apprendimento personale
- Esplicitare alla classe obiettivi, metodi e contenuti del percorso didattico
- Mantenere la massima trasparenza nella programmazione e nella valutazione.
- Attuare osservazioni sistematiche per favorire e/o supportare la consapevolezza del proprio modo di apprendere in un clima propositivo e sereno.
- Correggere gli elaborati in tempi ragionevolmente brevi per fare della correzione un momento formativo
- Chiarire, in occasione delle verifiche, le conoscenze, le competenze e le capacità che vengono misurate

6.2 CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adoperati hanno riguardato tanto gli obiettivi generali quanto quelli specifici, intermedi e finali, stabiliti caso per caso. La valutazione è stata effettuata rispetto ai livelli di partenza, tenendo nel dovuto conto le situazioni personali e sociali degli studenti. Le due valutazioni trimestrali e quella finale hanno tenuto conto degli esiti delle verifiche ma anche di altri criteri quali: il miglioramento nel corso degli studi, la partecipazione, l'impegno e la frequenza, la crescita culturale ed umana, la maturazione della personalità.

6.2 GRIGLIA DI CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI CONOSCENZA E COMPETENZA

VOTO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	LIVELLO COMPETENZE
9 – 10	Preparazione completa, approfondita e ricca	Applica le conoscenze e le procedure a problemi nuovi senza errori e con spunti personali	Efficaci, personali e originali	Livello avanzato
7 – 8	Preparazione completa e approfondita	Sa applicare i contenuti e le procedure acquisite anche in compiti complessi	Efficaci	Livello intermedio
6	Acquisizione dei contenuti di base	Applica le conoscenze in compiti semplici senza errori significativi	Sufficienti	Livello base
5	preparazione incerta e presenza di lacune	Evidenzia difficoltà nell'applicazione delle conoscenze	Frammentarie e superficiali	Non acquisite
3 – 4	Gravi lacune, errori sostanziali, preparazione carente	Difficoltà nell'applicare le scarse conoscenze	Confuse, frammentarie e lacunose	Non acquisite
1 – 2	Preparazione nulla	incapacità di applicare le scarsissime conoscenze	Non presenti	Non acquisite

SEZIONE 7

7.1 CREDITO SCOLASTICO

Il Credito scolastico è il riconoscimento che la scuola attribuisce allo studente, in merito all'andamento generale degli ultimi tre anni. All'attribuzione del credito concorrono sia fattori interni al mondo della scuola (Frequenza, media dei voti degli ultimi tre anni, partecipazione, impegno) sia il cosiddetto “**credito formativo**”, esperienze documentate svolte al di fuori della scuola ma coerenti con l'indirizzo di studi (stage, certamina, ecc...).

Concorrono, inoltre, anche le partecipazioni ad attività promosse dalla scuola, in ore extra-curricolari (teatro, radio web, attività sportive, giornale scolastico, gare di matematica e chimica ecc...)

Esso viene attribuito in sede di scrutinio finale, utilizzando l'intera gamma decimale, secondo gli elementi valutativi contenuti nell'art. 11 del Regolamento e seguendo la tabella A e la nota in calce alla medesima. Per l'attribuzione del punto all'interno della banda di oscillazione corrispondente alla Media dei voti, il consiglio di Classe ha deliberato l'utilizzo della seguente tabella di corrispondenza.

CREDITO SCOLASTICO	VALORE CREDITO IN PUNTI *
Credito formativo	MAX 1 PUNTO
Frequenza corso Alternanza Scuola-Lavoro	
Partecipazione alle attività di ampliamento del POF	
Documenti e/o attestati formativi coerenti con il percorso dell'indirizzo scolastico	

7.2 GRIGLIA ATTRIBUZIONE CREDITO

A decorrere dall'anno scolastico 2008/2009, ai fini dell'ammissione all'Esame di Stato, sono valutati positivamente nello scrutinio finale gli alunni, che conseguono la sufficienza in tutte le discipline. Per tutti i candidati esterni, a decorrere dall'anno scolastico 2008/2009, la Commissione di esame, fermo restando il punteggio massimo di 25 punti, può aumentare il punteggio in caso di possesso di credito formativo. Per esigenze di omogeneità di punteggio conseguibile dai candidati esterni ed interni, tale integrazione può essere di 1 punto.

7.3 TABELLA ATTRIBUZIONE CREDITO CANDIDATI INTERNI

Media dei voti	Tabella candidati interni credito scolastico triennio		
	I anno (Classe III)	II anno (Classe IV)	III anno (Classe V)
$M^* = 6$	3-4	3-4	4-5
$6 < M < 7$	4-5	4-5	5-6
$7 < M < 8$	5-6	5-6	6-7
$8 < M < 9$	6-7	6-7	7-8
$9 < M < 10$	7-8	7-8	8-9

* **NOTA** - **M** rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media **M** dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi.

Gli alunni che non abbiano saldato i debiti formativi contratti non sono ammessi a sostenere l'esame di Stato.

7.4 TABELLA ATTRIBUZIONE CREDITO CANDIDATI ESTERNI

Tabella C relativa al D.M 99/2009

Tabella candidati esterni credito scolastico Media dei voti M	Credito Scolastico (Punti)
M = 6	3
6 < M ≤ 7	4-5
7 < M ≤ 8	5-6
8 < M ≤ 9	6-7
9 < M ≤ 10	7-8

7.5 CREDITO FORMATIVO

Il Credito formativo consiste in ogni qualificata esperienza documentata, dalla quale derivino competenze coerenti con il corso di studi.

Il Consiglio di Classe, nel rispetto della normativa, ha stabilito di accogliere le certificazioni delle seguenti attività extrascolastiche:

- Esperienze lavorative attinenti l'ambito professionale e l'indirizzo di studi
- Corsi di lingua straniera, corsi di musica, corsi di informatica (Patente europea dell'informatica (ECDL))
- Corsi di formazione professionale di almeno 100 ore promosse da Agenzie formative accreditate da leggi regionali, ai sensi e nel rispetto della vigente normativa sulla formazione professionale.
- Attività sportiva sia agonistica che amatoriale di livello provinciale o regionale
- Attività varie che concorrono alla maturazione della personalità (volontariato sociale, culturale ed ambientale, catechesi, servizio civile ecc), di svolgimento dell'attività da almeno un anno (minimo 100 ore) - assiduità dell'impegno attestata dalla certificazione dell'Ente, che dovrà contenere una descrizione dettagliata delle attività o dei compiti svolti e l'indicazione puntuale dei tempi.

Il credito formativo potrà comportare solo l'attribuzione massima di un punto nella banda del relativo credito scolastico.

SEZIONE 8

8.1 PERCORSO TRIENNALE DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO * (L. 53/03- Art. 4)

In merito al percorso di Alternanza scuola-lavoro si possono leggere tutti i dati trasmessi dal Prof. Masottini Bruno curatore e referente interno.

SI ALLEGA AL PRESENTE DOCUMENTO LA SCHEDE RIASSUNTIVA DIDATTICA-FORMATIVA TRIENNALE . (in originale).

A.S. 2015/16-2016/17-2017/18. + TERZO MODULO

TITOLO ASL:“PERCORSI DI EDUCAZIONE ALL’AFFETTIVITA’ NELLA MEDIAZIONE SCOLASTICA”